

L'inchiesta - Tra le proposte avanzate dal presidente di Confesercenti, Raffaele Esposito il taglio selettivo dell'Iva per incrementare

Crisi dei consumi nel salernitano

di Erika Noschese

Anche la provincia salernitana non sfugge alle proiezioni drammatiche sui cali dei consumi prodotti dalle famiglie italiane nel primo semestre del 2020 ed elaborate dalla nostra rete nazionale. A fare il punto della situazione il presidente di Confesercenti, Raffaele Esposito che parla di «uno scenario inquietante sintomo di un tessuto economico e sociale in forte preoccupazione economica che tende sempre più a conservare quel briciolo di risparmi ed a non investire preoccupato del persistere dell'emergenza e soprattutto della psicosi da emergenza». Tra le soluzioni presentate da Confesercenti il taglio selettivo dell'Iva per spingere le famiglie ai consumi, come spiega il presidente provinciale Esposito, secondo cui «potrebbe essere una soluzione così come la previsione di un taglio della percentuale della pressione fiscale che altrimenti produrrebbe migliaia di chiusure di attività commerciali tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021».

Il calo medio della Spesa sti-



Raffaele Esposito

mabile per famiglia pari a -1879 euro è un segnale di chiara stagnazione economica, mancanza di fiducia e paura per il prossimo futuro. «Condizioni che certamente non genereranno condizioni di pace sociale e che devono essere assolutamente invertite dal Governo centrale con opportune misure di sostegno che devono essere veloci, chiare ed efficaci - ha poi aggiunto il presidente

Esposito che non risparmia attacchi alle istituzioni - Il tempo dei proclami via Facebook è ormai finito. Imprese e famiglie si attendono provvedimenti veri e la risposta a tutto ciò inevitabilmente la avremo già a partire dal prossimo mese di settembre quando le scadenze fiscali ed i tributi, soltanto posticipati in molti casi, ricadranno su imprese e famiglie».

La nota - Altri danni arrecati al settore del turismo

Procedura d'infrazione voucher Vuolo: "In Italia ancora bluff"

Da qualche settimana, sono state tante le segnalazioni di viaggiatori che, pur comprando pacchetti turistici dati per certi, si sono ritrovati con email che annunciavano la nullità degli stessi ed un voucher. E nessuna possibilità di scelta. Una prassi scorretta che ha portato, nel settore aereo, l'Enac a intervenire ricordando che «l'emissione del voucher per i voli cancellati non è permessa dal regolamento comunitario». I voucher sono finiti sotto la lente della Commissione europea che ha avviato una procedura di infrazione verso l'Italia e altri nove Paesi. «Finalmente l'Europa si sveglia e 10 paesi, tra cui l'Italia, dovranno intervenire senza ambiguità - spiega Lucia Vuolo, europarlamentare della Lega - Quel timido segnale di ripresa che giunge dall'acquisto di pacchetti turistici non può essere oggetto di speculazioni a danno dei viaggiatori». «Nel settore turistico si applicano ancora norme nazionali che consentono agli organizzatori

di pacchetti turistici di emettere dei buoni, anziché rimborsare in denaro i viaggi annullati, o di posticipare il rimborso oltre il periodo di 14 giorni stabilito nella direttiva sui pacchetti turistici» spiega la Commissione europea. In questo contesto, è l'Esecutivo europeo a ricordare che «conformemente al diritto dell'UE, i passeggeri hanno tuttavia il diritto di scegliere tra il rimborso in denaro e altre forme di rimborso, come un buono». E proprio su questa base, nasce l'avvio della procedura di infrazione. «Eliminiamo i voucher e ridiamo certezze al settore. Il Governo italiano ora deve finirla con le mille ambiguità che lo stanno contraddistinguendo - conclude la Vuolo - Se pago per un servizio che viene annullato, deve essere previsto il rimborso sic et simpliciter. In questo modo, prassi scorrette saranno spazzate via dalla certezza che, male che vada, i denari spesi ritornano ai viaggiatori dando così la possibilità di rivolgersi altrove».

Il fatto - L'incontro con il sottosegretario al Lavoro per individuare misure di sostegno; presente anche la deputata Anna Bilotti

Niente rinnovi per i contratti a tempo del settore Ncc, delegazione campana al Ministero

Una rappresentanza campana dei lavoratori a tempo determinato del settore Ncc (Noleggio con conducente) ha incontrato a Roma il sottosegretario al Lavoro, Stanislao Di Piazza. Accompagnati dalla deputata salernitana Anna Bilotti del Movimento 5 Stelle, i delegati della categoria sono stati ricevuti al Ministero e hanno potuto illustrare le problematiche peculiari della categoria.

Il presidente del comitato, Gennaro Salamone, il consigliere Stanislao Borriello e la segretaria Maria Ercolano hanno evidenziato come le conseguenze del Covid 19 stiano penalizzando pesantemente il set-

tore, specie nei territori ad alta vocazione turistica, e come le attuali previsioni sulle presenze non consentano di immaginare una ripresa prima della primavera del 2021, quando si spera in un ritorno alla normalità che renda di nuovo indispensabile l'apporto anche dei lavoratori a tempo determinato.

«L'emergenza sanitaria ha creato situazioni di precarietà nuove, come quella in cui si sono trovati gli Ncc dipendenti - sottolinea la deputata Bilotti - Nei giorni scorsi mi hanno rappresentato l'anomalia della loro posizione, non rientrante in nessuna delle misure poste in essere per affrontare la crisi da Covid 19.

Mi hanno chiesto di incontrare un rappresentante del Governo per esporre le loro ragioni e hanno trovato nel sottosegretario Di Piazza piena disponibilità all'ascolto. Il presidente Conte lo ha detto dal primo giorno: nessuno verrà lasciato solo. E l'azione del governo sta tenendo fede a questa promessa».

L'incontro si è concluso con l'impegno a cercare di individuare in tempi brevi le modalità più adatte per un intervento che possa dare al problema una risposta in termini strutturali, andando anche oltre le misure di tipo emergenziale. Soddisfatti i rappresentanti di categoria:

«Ringraziamo l'onorevole Anna Bilotti, che grazie alla sua sensibilità ci ha messo nelle condizioni di incontrare in via ufficiale il sottosegretario - dichiarano i componenti della delegazione e Rosario Bruno, anch'egli membro del comitato - Auspichiamo che quanto discusso possa trovare riscontro in una soluzione sia da parte del Governo sia, naturalmente, da parte della direzione dell'Inps. Ringraziamo il sottosegretario per l'accoglienza e la sua completa disponibilità nel capire tutte le problematiche e cercare di trovare la soluzione più opportuna in tempi brevi vista la criticità della situazione».

La curiosità - Secondo Dlt Viaggi, la stagione estiva porterà quindi una boccata d'ossigeno ad un settore messo in crisi dall'epidemia

Estate 2020, la Campania al primo posto per i viaggi: boom di richieste per il Cilento

L'estate è appena iniziata ma la stagione turistica estiva si avvia già verso un «tutto esaurito», sebbene in un contesto di disponibilità più limitate in virtù delle disposizioni ancora attive di accessi contingentati e distanziamento sociale. La stagione estiva porterà quindi una boccata d'ossigeno ad un settore messo in crisi dall'epidemia

da Coronavirus che, con la riduzione dei flussi turistici verso l'estero, vedrà gli italiani protagonisti del rilancio del turismo domestico. Lo comunica il Tour Operator Dlt Viaggi dopo aver lanciato nei giorni scorsi la campagna «Estate 2020» che vede come mete privilegiate per i mesi di luglio, agosto e settembre le destinazioni

Mare del Sud Italia. Positivo anche il trend di prenotazioni da parte di chi sceglie la Campania con un autentico boom del Cilento. «In queste ultime settimane stiamo registrando picchi di richieste che dimostrano la voglia degli italiani di tornare a viaggiare e godersi le loro ferie dopo i mesi difficili che abbiamo vissuto. Si tratta di un risultato che

speravamo ma che non era così scontato» - spiega l'amministratore del Tour Operator Dlt Roberto Sorrenti - «Vale la pena ricordare che per chi sceglie di viaggiare saranno adottate tutte le misure di contenimento post Covid-19 previste, senza però stravolgere le vacanze: ci sarà comunque un'animazione garantita nei villaggi, un ser-

vizio ai tavoli in tutti i locali e più spazi a disposizione in alberghi e spiagge». Interessante ed articolata anche la proposta «Montagna Low Cost» di DLT Viaggi che sarà lanciata appena esaurite le disponibilità per le destinazioni Mare Sud Italia ancora aperte e in via di completamento con soluzioni Last Minute e Last Second.